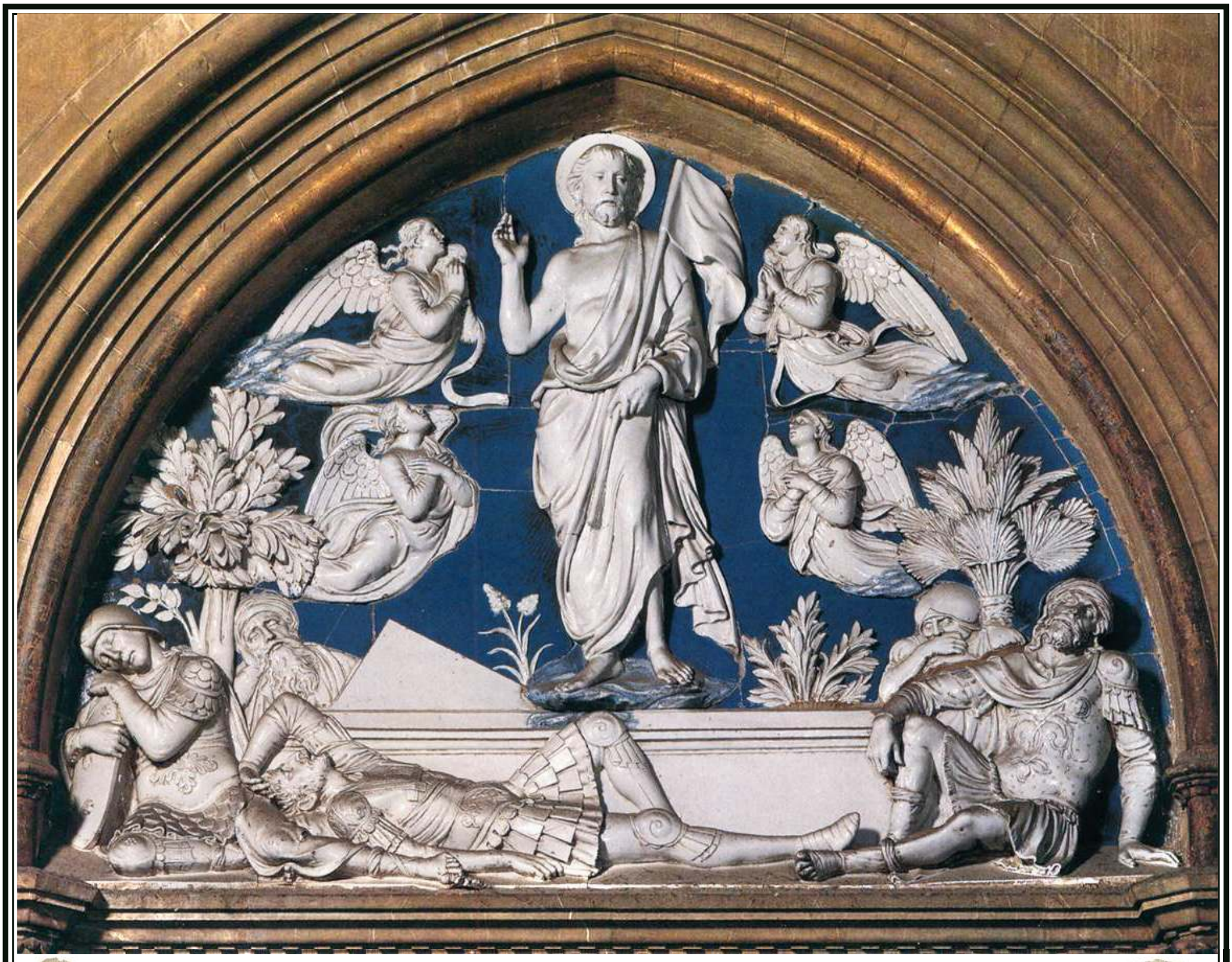
lettera aperta

PARROCCHIA dei Ss. Gervasio e Protasio di CARPENEDO MESTRE (VENEZIA) Via S. Donà 2 - Domenica 24 aprile 2011 *anno XXXIX* n. 2068
Tel. 041 5352327 Fax 041 5342422 http://www.parrocchiacarpenedo.it e-mail: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8-9.30-11-12-18.30 in monastero ore 10 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30;
feriale: 8.30 (il lunedì viene celebrata in monastero) - 18.30. In monastero ore 8 (il lunedì viene celebrata alle ore 8.30).



ALLELUIA!

Cristo, nostra Speranza,

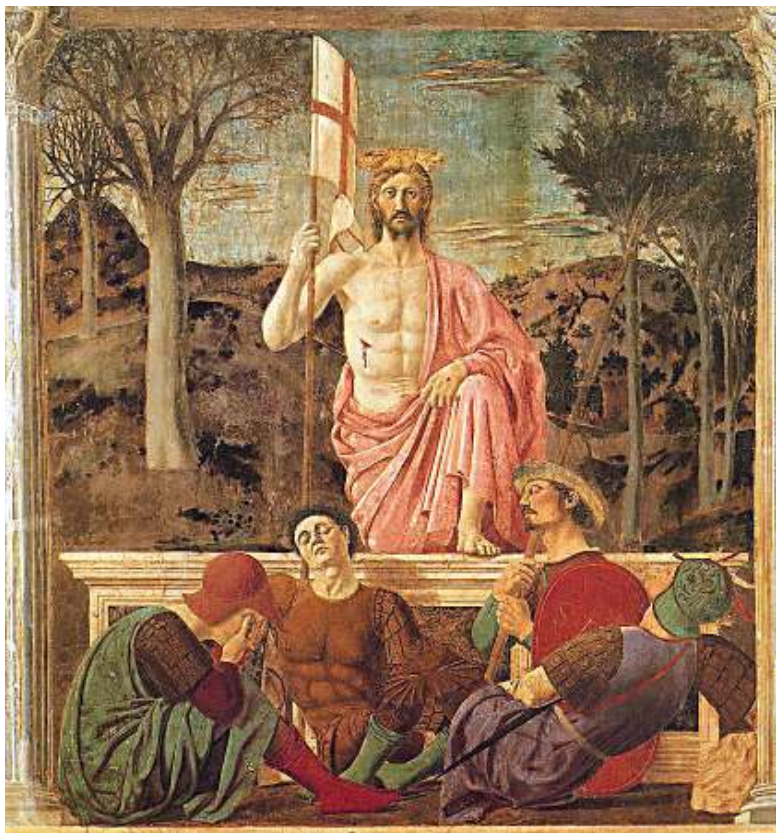
è RISORTO!

LA GIOIA DELLA PASQUA PER UNO SGUARDO PIENO DI SPERANZA E DI FIDUCIA

Carissimi/e, nella gioia di questa Santa Pasqua 2011 desidero porgervi i miei auguri più cari.
Quest'anno la festa della Pasqua è allietata da altri due eventi che portano gioia e passione evangelica a tutta la nostra Chiesa: la beatificazione di Papa Giovanni Paolo II e la visita a Venezia di Papa Benedetto XVI. L'esultanza della Pasqua prosegue il suo ritmo domenicale con questi due appuntamenti che ci fanno respirare la santità e l'universalità della Chiesa.
Papa Giovanni Paolo II lo sentiamo ancora profondamente vicino a tutti i sofferenti e gli infermi per aver portato come loro, con loro e per loro, il peso del dolore e della malattia. Come dimenticare il modo con cui stringeva il suo Crocifisso davanti al televisore mentre seguiva la "sua" ultima Via Crucis al Colosseo?
E' stato per noi segno prezioso dell'unico Buon Pastore come ora lo è Benedetto XVI. Papa Benedetto con la sua semplicità, chiarezza e trasparenza sta guidando la Chiesa in uno dei momenti più delicati della storia nel solco dei Papi che lo hanno preceduto e tra pochi giorni ci incontrerà per "confermarci nella fede".
La Settimana Santa ci ha fatto sperimentare sempre più la bellezza di essere Chiesa, comunità dei discepoli del Risorto, fedeli alla testimonianza degli apostoli.
Desidero raggiungere con queste righe tutte le nostre famiglie, in particolare quelle più in difficoltà per motivi di salute, per problemi nel lavoro, per fatiche negli affetti e nei rapporti.
Preghiamo gli uni per gli altri perché la Carità in Cristo e lo sguardo di Speranza e di fiducia che dona la fede pasquale siano un reale e tangibile aiuto per attraversare ogni difficoltà, per "portare" insieme ogni sofferenza.
Abbiamo bisogno della salvezza, della misericordia di Gesù. Abbiamo il dono di poterla vivere quando partecipiamo al cammino della comunità cristiana: non mancano certamente le fragilità e i limiti di ciascuno ma li deponiamo insieme nelle mani del Crocifisso Risorto. E' Lui la nostra Speranza. E noi "non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato".
La partecipazione corale e gioiosa alla Santa Messa di Domenica 8 maggio con Papa Benedetto al parco di San Giuliano diventi un segno concreto e speciale della gioia di appartenere a Cristo nella Chiesa, in una Chiesa "universale", chiamata a portare Speranza dentro questo nostro tempo vivendo la Carità insieme a tutti gli uomini e le donne di buona volontà.
Vi saluto ad uno ad uno e insieme a voi annuncio con gioia: "Alleluia! Il Signore è veramente risorto!"
Con gioia e con affetto, a nome anche di
don Stefano e del diacono Franco

BUONA PASQUA a tutti!
Don Danilo Barlese

IL SIGNORE DELLA VITA ERA MORTO; MA ORA, VIVO, TRIONFA



"Risurrezione di Cristo", Piero della Francesca, 1460 circa.
Sansepolcro, Museo Comunale

Il percorso della veglia pasquale parla in termini teologici de «la notte in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro», oggi la sequenza al vangelo drammatizza questo asserto, invitando ad immaginare «un prodigioso duello» in cui morte e vita s'affrontano, e il Signore della vita, morto, che «ora, vivo, trionfa». L'immagine che meglio traduce lo spirito di questi testi è la celeberrima *Risurrezione* dipinta da Piero della Francesca nel palazzo pubblico della sua città, Borgo San Sepolcro. (L'affresco riprende lo schema di una nota pala d'altare trecentesca ancora visibile nella chiesa maggiore di questa cittadina il cui nome allude al mistero del sepolcro vuoto). La straordinaria quiete che Piero infonde nei suoi personaggi - quella calma interiore che sembra estendersi al mondo esterno per avvolgere tutto di luce e silenzio -, pervade questo Cristo che, tornando a vivere, vivifica l'universo intero. Notiamo come gli alberi e la terra alla sua destra sono ancora nudi ed invernali, mentre dall'altra parte si presentano verdi, primaverili, così che la normale lettura dell'immagine - da sinistra a destra - obbliga a vedere l'annuale rinascita della natura in rapporto al ritorno in vita del salvatore.

IL DONO DELLO SPIRITO SANTO PER VIVERE "ALLA GRANDE"

Accompagniamo con affetto e attenzione i ragazzi e le ragazze di terza media che

Sabato prossimo, 30 aprile 2011, alle ore 16.00

riceveranno il sacramento della Confermazione a completamento dell'iniziazione cristiana.
Preghiamo per loro e per le loro famiglie. Il dono dello Spirito Santo ravvivi nel loro cuore la gioia di credere in Cristo in modo che questo giorno così significativo non sia percepito come la conclusione della "presenza a catechismo" ma diventi l'inizio di una partecipazione rinnovata "da grandi" dentro la comunità per esprimere tutte le loro potenzialità di giovanissimi del ventunesimo secolo a servizio del Vangelo e della società di oggi.

ASPETTANDO PAPA BENEDETTO

Brani tratti dal suo libro "Luce del mondo" sul significato del ministero del Papa



Per la Chiesa Cattolica il Papa è il Vicarius Christi*, il rappresentante di Cristo in terra. Ma Lei veramente può parlare a nome di Gesù?*

Nell'annuncio della fede e nell'amministrazione dei sacramenti, ogni sacerdote parla su mandato di Gesù Cristo, per Gesù Cristo. Cristo ha affidato la sua Parola alla Chiesa. Questa Parola vive nella Chiesa. E se nel mio intimo accolgo e vivo la fede di questa Chiesa, se parlo e penso a partire da questa fede, allora quando annuncio Lui parlo per Lui, anche se è chiaro che nel dettaglio possono sempre esserci delle insufficienze, delle debolezze. Quel che conta è che io non esponga le *mie* idee, ma cerchi di pensare e di vivere la fede della Chiesa, di agire su Suo mandato in modo obbediente.

Il Papa è veramente "infallibile", nel senso in cui a volte lo presentano i mass media*? È cioè un sovrano assoluto il cui pensiero e la cui volontà sono legge?*

Questo è sbagliato. Il concetto dell'infallibilità è andato sviluppandosi nel corso dei secoli. Esso è nato di fronte alla questione se esistesse da qualche parte un ultimo organo, un ultimo grado che potesse decidere. Il Concilio Vaticano I - rifacendosi ad una lunga tradizione che risaliva alla cristianità primitiva - alla fine ha stabilito che una decisione ultima esiste. Non rimane tutto sospeso! In determinate circostanze e a determinate condizioni, il Papa può prendere decisioni in ultimo vincolanti, grazie alle quali diviene chiaro cosa è la fede della Chiesa, e cosa non è.

Il che non significa che il Papa possa di continuo produrre "infallibilità". Normalmente, il Vescovo di Roma agisce come qualsiasi altro vescovo che professa la propria fede, la annuncia ed è fedele alla Chiesa. Solo in determinate condizioni, quando la tradizione è chiara ed egli sa che in quel momento non agisce arbitrariamente, allora il Papa può dire: "Questa determinata cosa è fede della Chiesa e la negazione di essa non è fede della Chiesa". In questo senso il Concilio Vaticano I ha definito la facoltà della decisione ultima: affinché la fede potesse conservare il suo carattere vincolante.

E Papa Benedetto, come prega?

Per quel che riguarda il Papa, anche lui è un povero mendicante davanti a Dio, ancora più degli altri uomini. Naturalmente prego innanzitutto sempre il Signore, al quale sono legato, per così dire, da antica amicizia. Ma invoco anche i santi. Sono molto amico di Agostino, di Bonaventura e di Tommaso d'Aquino. Anche a simili santi si dice; "Aiutatemi"! La Madre di Dio è sempre e comunque un grande punto di riferimento. In questo senso, mi inserisco nella Comunione dei Santi. Insieme a loro, rafforzato da loro, parlo poi anche con il buon Dio, soprattutto mendicando, ma anche ringraziando; o, semplicemente, contento.

Giovanni XXIII ha raccolto il cambiamento dopo le due guerre mondiali per spiegare i "segni dei tempi" in un Concilio - come è scritto nella Bolla d'indizione del Concilio Vaticano II Humanae salutis *del 25 dicembre 1961 - pur essendo egli all'epoca già vecchio e malato.*

Benedetto XVI farà come lui?

Giovanni XXIII ha compiuto un gesto grande ed irripetibile affidando ad un Concilio universale il compito di comprendere in modo nuovo la Parola della fede.

Soprattutto, il Concilio ha ripreso e assolto il grande compito di definire in modo nuovo sia la missione, sia il rapporto della Chiesa con la modernità ed anche il rapporto della fede con questo tempo, con i suoi valori. Ma trasformare in vita quello che è stato detto, rimanendo in ciò nella profonda continuità della fede, è un processo molto più difficile che non il Concilio stesso; soprattutto in considerazione del fatto che il Concilio è stato recepito dal mondo tramite l'interpretazione dei *mass media* e non attraverso i suoi testi, che quasi nessuno legge.

Credo che oggi, dopo che sono state chiarite alcune questioni di fondo, il nostro grande compito sia in primo luogo quello di rimettere di nuovo in luce la priorità di Dio. La cosa importante, oggi, è che si veda di nuovo che Dio c'è, che Dio ci riguarda e che ci risponde. E che, al contrario, quando viene a mancare, tutto può anche essere razionale quanto si vuole, ma l'uomo perde la sua dignità e la sua specifica umanità; e così crolla l'essenziale. Ecco perché credo che l'accento nuovo che oggi dobbiamo porre è la priorità della questione di Dio.

Non ogni Pontificato deve necessariamente avere un compito nuovo. Ora si tratta di portare avanti quanto iniziato e di comprendere la drammaticità del nostro tempo, di rimanere saldi nella Parola di Dio come la parola decisiva e al tempo stesso di dare al Cristianesimo quella semplicità e quella profondità senza le quali non può operare.

LA CONSEGNA DEI PASS PER LA S. MESSA DEL PAPA VERRÀ EFFETTUATA
domenica 1° maggio dalle **10,00** alle **12,00** IN SALA GIOCHI DEL LUX
POI .....
da lunedì 2 maggio a venerdì 6 maggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00 IN CANONICA

MONS. BENIAMINO PIZZIOL NOMINATO DAL PAPA VESCOVO DI VICENZA



Sabato 16/4 il Patriarca ha annunciato la nomina del "nostro" Mons. Beniamino Pizziol a Vescovo di Vicenza. Siamo certi che per la Chiesa sorella vicentina sarà un pastore buono e semplice, innamorato di Cristo.
Noi non nascondiamo il dispiacere di perdere un testimone mite e forte del Signore. Tante volte ha celebrato con noi e per noi a Carpenedo, con grande disponibilità e simpatia.
Preghiamo per lui.

Ecco alcuni passaggi dell'annuncio del Patriarca Angelo:

Carissimi, ho la gioia di annunciarvi che Sua Santità Benedetto XVI ha nominato Sua Eccellenza mons. Beniamino Pizziol, attuale vescovo ausiliare della diocesi patriarcale di Venezia, vescovo di Vicenza. Aiutato da una fede solida e sobria, entrato fin da ragazzino in seminario, dopo aver percorso lungo tratto di strada sacerdotale, elevato a membro del collegio dei successori degli apostoli il 5 gennaio 2008, viene ora chiamato dal disegno della provvidenza a reggere una delle più importanti diocesi italiane. Se non erro è la decima diocesi d'Italia per grandezza. È una responsabilità di non poco conto. Voi tutti sapete bene che, al di là dei luoghi comuni, l'esercizio del ministero episcopale oggi si presenta particolarmente gravoso e delicato.
Sua Eccellenza Beniamino, accogliendo con spirito di obbedienza la decisione del Santo Padre, potrà portare sulle sue ormai ben allenate spalle il peso di questo nuovo compito. Non possiamo però fin da ora esimerci dal ringraziarlo per la totale dedizione con cui ha servito la chiesa di Venezia, con saggezza, equilibrio, prudenza. Nel dire questo sono certo di interpretare il giudizio di tutti. In particolare del presbiterio. Però permettetemi di esprimere in modo speciale la mia gratitudine personale a Sua Eccellenza per questi otto anni e mezzo di stretto lavoro in comune con me in qualità di vicario generale. È stato più che un collaboratore. È stato un fratello. Il confronto sempre franco e diretto tra di noi teso, al di là dei nostri limiti, al bene della nostra Chiesa in particolar modo dei sacerdoti, l'umiltà e il rispetto con cui Sua Eccellenza in ogni circostanza, anche la più piccola, ha sempre trattato il Patriarca, l'abnegazione con cui ha svolto instancabile il suo compito a servizio dei fratelli, hanno permesso quella comunione fra noi due che si è sempre espressa e tutti ne siete testimoni di una piena unità di intenti e di azioni. Mi mancherà molto il mio vicario generale, così come sono certo che mancherà a tutti voi. Ma come sono solito ripetere soprattutto ai giovani, siccome un Dio provvidente guida le nostre vita, guida il cammino della sua Chiesa e di tutta la famiglia umana, ciò che ci è dato, anche quando ci costa sacrificio, ci corrisponde. Anche per questo la decisione del Santo Padre di eleggere Sua Eccellenza Beniamino Pizziol a vescovo di Vicenza rappresenta un significativo riconoscimento per la nostra Chiesa e in particolare per il nostro presbiterio.

VIA CRUCIS DIOCESANA DEI GIOVANI CON IL PATRIARCA ANGELO



Sabato abbiamo accettato volentieri l'invito del Patriarca di Venezia di partecipare alla Via Crucis per i giovani della Diocesi. Come l'anno scorso la Via Crucis si è snodata in un percorso nel delizioso parco della villa di Chirignago, assieme agli ospiti della comunità di Don Bosco, tra animali, piante in fiore e sorgenti d'acqua cristallina, canti e riflessioni, preghiere e luci di candele, vangeli e gesti significativi donati dagli ospiti della casa (come il pane da condividere con la propria comunità, cordini da annodare insieme, liste di santi a cui aggiungere il proprio nome …). Insomma un'atmosfera perfetta! L'ultima stazione si è poi svolta in chiesa: commovente il bacio alla croce delle GMG, incantevoli le opere d'arte raffiguranti la passione e la morte di Cristo proiettate sulle pareti della chiesa buia, sempre toccanti le parole del nostro Patriarca Scola, bella nella sua semplicità la croce in legno preparata appositamente per l'occasione dai ragazzi dei laboratori diurni del Don Orione e regalata ad ogni parrocchia presente, scrosciante l'applauso alla notizia del vescovo Beniamino nominato Vescovo di Vicenza. Doveroso ritorno alla dura realtà è stata la presenza di Nicoletta, dipendente della Vinyls, in rappresentanza delle centinaia di lavoratori che nella sua e in altre aziende stanno perdendo il posto, sono senza stipendio da mesi, senza cassa integrazione, senza futuro: il Patriarca ha promesso una presa di posizione aperta e ben precisa sua e della Diocesi, a sostegno di questa pesante realtà del nostro territorio, che anticipa l'udienza personale di Nicoletta alla presenza del Pontefice Benedetto XVI.
Al prossimo anno, è un'esperienza da non perdere, speriamo ci siate anche voi!

In rappresentanza dei giovani di Carpenedo
i ragazzi di 1ª e 2ª superiore

UNA PASQUA PIENA DI GRATITUDINE





Le foto della processione in occasione della Domenica delle Palme sono le prime immagini della partecipazione della nostra comunità al dono della Liturgia della Settimana Santa. Molte persone in questi giorni hanno vissuto nel modo più bello i gesti fondamentali e centrali della nostra fede. E molte sono le persone che stanno donando tempo e impegno per preparare ogni particolare, per incontrare e aiutare chi è da solo o in difficoltà. A tutti va il nostro più grande GRAZIE.

La cura, la passione, la bellezza di ogni celebrazione sono "raccontate" dai chierichetti/e sapientemente guidati. La delicatezza delle composizioni delle piante e dei fiori, rinnovate in base al gesto liturgico e la confezione di migliaia di rametti d'ulivo sono affidate a mani appassionate e fedeli. La musica, il canto, i commenti, le preghiere della liturgia mai improvvisati: sempre pensati, provati, preparati da cantori, chitarre, organo, gruppi. Una chiesa ripetutamente pulita e ripulita con "affetto" dopo gli spostamenti delle zone "sotto restauro" e dei lavori dell'impianto elettrico.

Un grande e paziente tessuto di relazioni attraverso incontri e lavoro di famiglie, educatori, catechiste, capi scout, operatori della carità nei confronti di anziani, bambini, ragazzi, giovanissimi e giovani e tanti adulti.

L'ambito della Carità vede ogni giorno all'opera vincenziani, autisti, volontari della Bottega solidale e del Senior Service, coordinatori de "Il Ritrovo", volontari del gruppo Missioni e del "Mughetto", della Caritas vicariale e tanti altri.

Instancabile la redazione di Lettera Aperta con tutti i collaboratori per la stampa, la piegatura, la diffusione, la cura del sito internet. Già attivo da tempo il comitato preparatorio della Sagra.

L'accoglienza, particolarmente al pomeriggio, è assicurata dagli "Amici del patronato" e da chi coordina l'utilizzo e la pulizia di Lux, patronato, campi di gioco. Un gruppo pulizie (da rendere sempre più numeroso) è sempre pronto per rendere belli e lindi chiesa, patronato, piazzale, giardinetto della canonica, lux…

Un "dietro le quinte" sempre all'opera assicura tutto il sostegno necessario in segreteria, in canonica, in sacrestia, nel settore amministrativo e nella cura di tutte le strutture parrocchiali, Malga dei Faggi a Gosaldo, case di accoglienza. Un pensiero speciale a "il Germoglio" con tutti i suoi bambini, le maestre, le educatrici e tutto il personale.

Il saluto più delicato attraverso il gruppo San Camillo e i ministri straordinari della comunione a tutte le persone ammalate e inferme della nostra comunità che sostengono l'opera di tutti con le loro preghiere. GRAZIE. GRAZIE ANCORA. BUONA PASQUA CON TUTTO IL CUORE.

Don Danilo insieme a don Stefano e al diacono Franco



PULIZIA DELLA CHIESA INSIEME AI RAGAZZI

Spesso durante gli incontri di catechismo con i ''miei'' ragazzi, osservando il loro entusiasmo e le loro capacità, penso a come spingerli a fare esperienza di Cristo e della Chiesa. Convinta che devono provare anche la bellezza del servizio gratuito e gustarne la gioia che ne deriva, ho proposto un'attività per il cammino di Quaresima. Penserete: un'altra, non ce ne sono già abbastanza! Questa però era veramente diversa: trovarsi tutti i venerdì di Quaresima (oltre al catechismo del lunedì) dalle 15 alle 16 per le pulizie della Chiesa. Nessun obbligo di partecipazione ma una scelta libera. Si è costituito un gruppetto di 10-15 ragazze e ragazzi che puntualmente (anzi ad ogni venerdì anticipavano l'arrivo e non volevano più andare via) si sono presentati, e pieni di buona volontà e allegria, hanno spolverato piante, lavato altari, lucidato vasi, spolverato banchi e confessionali. Ve ne siete accorti?

Sorpresa per la riuscita dell'iniziativa ho chiesto: perché avete deciso di partecipare? Queste le risposte: ''Perché mi sembrava bello fare qualcosa di buono durante la Quaresima; è stato un impegno anche in preparazione ai Sacramenti che stiamo per ricevere; perché è bello vedere la nostra chiesa tutta bella; è bello fare qualcosa di buono tutti assieme e divertendosi''Tutti si sono dichiarati soddisfatti e desiderosi di ripetere l'esperienza. Non ero sicura della riuscita del progetto, soprattutto non pensavo che sarebbero stati capaci di mantenere l'impegno per tutto il periodo. Si sono invece dimostrati responsabili e bravi: forse siano noi adulti che non abbiamo il coraggio per pensare ''in grande'' e la fiducia sulle loro capacità. In fondo loro non aspettano che di essere coinvolti.

Donatella Bottazzo

I GRAZIE DALLA BOTTEGA SOLIDALE

DOVEROSO RICONOSCIMENTO

Don Danilo ed i responsabili ringraziano tutti i benefattori della Bottega Solidale che quotidianamente offrono un contributo più o meno grande per sostenerci in questa opera di aiuto ai fratelli meno fortunati, la povertà aumenta di giorno in giorno ed i casi di disperato bisogno, a cui talvolta con sgomento si è costretti a dire di no, sono sempre più numerosi e frequenti.

Fortunatamente possiamo contare sul consistente aiuto dei titolari delle ditte presenti nei Mercati Ortofrutticoli di Treviso, Mestre, Venezia; dei panifici Vanuzzo, Pomiato, Le Delizie del Pane; delle aziende agricole Zugno, Alfieri, Durigon; delle ditte: Dolciaria Mestrina, Ser Quick, Moreca Brenta, Tagliapietra, Caburlotto, la pasticceria Zanin, le Dolcerie Veneziane.

Una menzione speciale va riservata alle suore Dorotee del convento di Dolo per la preziosa fornitura di pollame, al signor Pancin che fornisce un po' di tutto, al nostro benefattore anonimo che da tempo immemorabile consegna olio e zucchero.

Alla signora Monica Tonon della ditta Pam s.p.a. e al signor Giancarlo della ditta Fratelli Lando per la generosa fornitura pressoché continua di bibite, dolciumi, scatolame e generi alimentari più svariati.

Per ultime, ma non ultime, le tante persone che saltuariamente oppure occasionalmente consegnano borse di alimenti più svariati: dagli alimenti per l'infanzia, al tonno, alla scatolame, alla pasta e quant'altro.

Aiuti preziosi per i bisognosi e molto anche per il nostro morale! A tutti ancora un sentito grazie ed un vivissimo augurio di Buona Pasqua.

RINGRAZIAMENTO AL GRUPPO CANANEW

Don Danilo ed il personale della Bottega Solidale ringraziano i coniugi Grazia e Renzo Franceschini e tutti gli sposi del gruppo CANANEW che in occasione della Santa Pasqua, e per l'ennesima volta, hanno espresso la loro generosità, il senso del gratuito e del donare con cuore, offrendo ai fratelli che per una serie di concause nella vita sono stati meno fortunati, kg. 40 di caffè per gli adulti, un quantitativo di biscottini e pastine per i piccoli fino a due anni, e, per addolcire il latte dei più grandicelli, barattoli di Nesquik.

Il tutto verrà distribuito durante la settimana santa.

A questo gruppo che si distingue per la sua particolare sensibilità, va tutto il nostro apprezzamento ed ancora un grazie di cuore.

AUTOFFICINA FP
SOCCORSO STRADALE
SERVICE di Papette Francesco
CENTRO REVISIONI
Via Comelico, 4 - 30173 Mestre (VE)
Tel./Fax 041 5343877 - Cell. 335 6499849
E-mail: autofficinafp@alice.it - P.Iva 03895390270

Latteria formaggi salumi
di
DE MARCHI MICHELA
Accoglienza e qualità il nostro marchio!
Mercoledì aperto tutto il giorno,
riposo settimanale il sabato pomeriggio
Via Trezzo, 20 CARPENEDO MESTRE (VE)

ROBERTO CHIARATO
OROLOGERIA - OREFICERIA
e laboratori di assistenza
Specializzato in riparazioni
accurate di orologi antichi
Via Ligabue - Piazza Carpenedo
Mestre tel. 041 5342922

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria F.&C.
di Fabio & Cristina
Carni di prima qualità e specialità
pronte a cuocere o già cotte: pollame,
selvaggina e stinchi al forno.....
Buon appetito con la genuinità in tavola!
Via Ca' Rossa n° 155 Mestre Tel: 041 616564



di Plinio Borghi

UN EPILOGO STRABILIANTE

***C'era un'aria strana quella sera**, a cena.*
Già quel mettersi a lavare i piedi a tutti
era stato qualcosa di inconsueto.
E poi tutte quelle frasi incomprensibili.. tradimento,
prendete e mangiate, questo è il mio corpo;
prendete e bevete questo è il mio sangue.
Non berrò più il frutto della vite
fino al giorno in cui lo berremo nuovo
nel regno del Padre mio. E ancora
tutti quegli annunci, là, nell'orto, quasi minacce:
ancora un poco e non mi vedrete. Quasi promesse:
un po' ancora e mi vedrete; torno da chi mi mandò,
ma vi invierò lo Spirito Consolatore.. e capirete.
È vero, troppi discorsi ermetici, sintesi di dramma
imminente e di ormai lunga predicazione.
Quasi testamento. Paura. Sudore di sangue.
***C'era un'aria strana quella notte**.*
Perché tutti quei soldati? Perché trattare un giusto
da malfattore?Perché tutta quell'indifferenza?
Perché tutta quella codardia? È pavido Pilato,
sono vili i seguaci, è ignavo Erode. Perché
tutta quella cattiveria? Chi ha convinto gli osannanti
a reclamare crocifissione? Crocifissione?
Ma di chi? Barabba? No, Gesù chiamato il Cristo!
Carne strappata da sadici flagelli, spine conficcate
in quel capo innocente, persone beneficate
dalla presenza dell'atteso Messia che ricambiano
con sputi, schiaffi e beffe. Nessuna compassione.
Caricato di quel pesante legno il Salvatore
si rende segno del più sublime atto d'amore.
***C'era un'aria strana in quella tarda mattinata**,*
là, sotto quelle tre croci in cima al Golgota.
Era greve il cielo, risuonavano imprecazioni,
appena confuse fra pianti e lamentazioni,
mentre un giusto moriva per riscattare
l'umanità da tutte le colpe infamanti, passate,
presenti e future. Qualcuno infieriva, un ladrone
alla sua destra gli si raccomandava.
Eppur nell'agonia trova spazio lo spessore
di un atto singolare: la nostra fratellanza
ad opera di chi stava, ai piedi della croce,
per raccogliere dalla sua viva voce
nuova maternità e nuova figliolanza. Dirompente
fu il grido di morte che squarciò il cielo:
"Elì, Elì, lemà sabactàni" e con il velo
del tempio che si squarciò, un gorgoglio proruppe
dal milite stupito: Costui era proprio il figlio di Dio!
Reattivo, tardivo, ma atto di fede bensì travolgente.
***C'era un'aria strana quel pomeriggio**: il masso*
rotolò sul suo sepolcro. Del corpo nessun osso
fu spezzato; avvolto nel bianco sudario e bendato.
La tensione era palpabile fra i suoi, impauriti
e disorientati; anche il giorno di parasceve.
L'alba del terzo giorno vide le donne sconsolate
recarsi al sepolcro per ungere quel corpo
del Cristo, che in vita le aveva tanto amate.
***Ma c'era un'aria strana quel mattino**. Infatti*
un angelo,splendente come la neve,
annunciò il lieto evento: non è qui, è risorto,
così come aveva detto. Il trambusto che ne seguì
spazzò d'un sol colpo l'ansia accumulata nei dì
precedenti, in spasmodica attesa. Lo strabiliante
epilogo ha reso tutto chiaro, certo, preciso, futuro.

***C'è un'aria strana oggi nel mondo**: anche noi,*
come i discepoli allora, siamo chiamati a correre
ardenti, per dire che è ancora, per tutte le genti,
PASQUA DI RESURREZIONE! ***Auguri a tutti***



BAR PIZZERIA TRATTORIA
Al Cavallino

Chiuso il giovedì

Via S. Donà 39
30174 Carpenedo Mestre - VENEZIA

Due forni a legna
pizze a mezzogiorno
anche per esportazione
Menu € 10,00
solo a mezzogiorno
nei giorni lavorativi

Tel. 041 611191 fax 041 5347053



ORTOFRUTTA
CESARE & TERESA
Consegna a domicilio
Via Ca' Rossa 111 Mestre
Tel. 041 5345844

APERTO
tutti i giorni
compreso
mercoledì
pomeriggio
dalle 07.30 alle 13.00
dalle 16.00 alle 20.00

SI PREPARANO
- macedonie
- spiedini di frutta
- ananas - peperonate
- insalate varie
- minestroni - zuppe
- preparato per risotti

Appuntamenti della settimana

PASQUA DI RESURREZIONE
Domenica 24 aprile
Sante Messe con l'orario festivo: ore 8 - 9.30 - 11 - 12 - 18.30. *In monastero: ore 10*

LUNEDÌ DELL'ANGELO - 25 aprile
Sante Messe: ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30.

Martedì dell'OTTAVA DI PASQUA - 26 aprile
(non c'è catechismo)

Mercoledì dell'OTTAVA DI PASQUA - 27 aprile
- ore 18: San Vincenzo

Giovedì dell'OTTAVA DI PASQUA - 28 aprile
- ore 17.00: catechismo 2ª e 4ª elementare
- ore 17.00: **Cresimandi: prove per la celebrazione della Santa Cresima**
- ore 21: Comunità Capi - Agesci

Venerdì dell'OTTAVA DI PASQUA - 29 aprile
- ore 17.00: **Confessioni cresimandi**
- ore 20.45: **Incontro genitori e padrini dei cresimandi**

Sabato dell'OTTAVA DI PASQUA - 30 aprile
- ore 16.00: **Celebrazione del Sacramento della Cresima Confermazione** *Presiede Mons. Fabio Longoni*

Domenica 1 maggio 2011 - "In albis"
DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA
Beatificazione di Giovanni Paolo II

(Dalle 10 alle 12 distribuzione dei Pass per la Messa con il Papa)

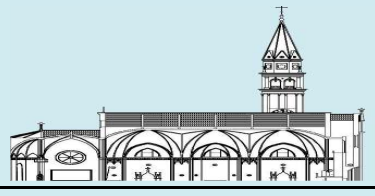
IL RITROVO

Pomeriggio di Musica e Poesia

Sabato 30 aprile, alle ore 16, presso il Ritrovo di via del Rigo 14, si terrà un concerto d'archi diretto dal prof. Cavinato.

UNA "VOLTA PER TUTTI

Offerte per il restauro della chiesa

Dal 12 aprile al 18 aprile	
riporto all'11 aprile	**€ 69.861,00**
	500,00
	750,00
	300,00
	1.000,00
Totale parziale	**2.550,00**
Totale offerte	**€ 72.411,00**

► Ulivo alle porte della chiesa per San Vincenzo
€ 1.265,00

► Frutto del "Venerdigiuniamo" (per i poveri)
€ 695,00

GREST 2011



Dal 13 al 24 giugno 2011

per quarta, quinta elementare e prima media

Ai ragazzi di seconda media che vorranno partecipare sarà chiesto un aiuto per la preparazione delle attività

…sarà una GRande ESTate!!!

PER SAPERNE DI PIÙ

La proposta GREST 2011 accompagnerà i bambini dal mattino al pomeriggio, dalle 10 alle 18, nei locali del Lux, nei campi del patronato e nei prati di via Vallon.
Da lunedì 13 giugno a venerdì 17 giugno
e da lunedì 20 giugno a venerdì 24 giugno.
Condivideremo il pranzo: un "primo" caldo e un panino portato da casa.

ATTENZIONE ! ! ! ! !

Potranno essere iscritti al massimo 80 ragazzi/e che, di norma, partecipano al cammino di catechesi parrocchiale.

ISCRIZIONI

Fino a Domenica 22 maggio sarà possibile iscriversi in segreteria compilando l'apposito modulo. Troverete nella scheda di iscrizione tutte le informazioni. Il modulo sarà distribuito anche durante i primi giorni del fioretto.

Galleria d'Arte "LA CELLA"

espone: **Gianni Scantamburlo**

dal 17 aprile al 1° maggio 2011

CAMPANILE CHIESA SS. GERVASIO e PROTASIO
CARPENEDO - MESTRE
Orario di apertura: feriale **18-19** - festivo **10.30-12.30**